

# INDICE SISTEMATICO

## I.

### PRINCIPI GENERALI

#### IL MODELLO ITALIANO DI SICUREZZA SOCIALE: I PRINCIPI COSTITUZIONALI (di PATRIZIA TULLINI)

1.	I principi costituzionali e la protezione sociale della persona. La realizzazione del sistema di sicurezza sociale: il modello italiano . . . . .	4
2.	Previdenza e assistenza: nozioni giuridiche in evoluzione . . . . .	7
3.	La tutela della salute nel sistema della sicurezza sociale . . . . .	11
4.	L'ambito di operatività del Welfare State e la tensione universalistica della protezione sociale . . . . .	15
5.	Fondamento solidaristico e natura dei diritti previdenziali e assistenziali: finalità, effettività, inviolabilità. Il contributo sistematico della giurisprudenza costituzionale e ordinaria . . . . .	18
6.	I diritti sociali a prestazione e la sostenibilità finanziaria del <i>Welfare State</i> .	21
6.1.	Tra sostenibilità economica e sostenibilità sociale: il requisito della condizionalità e il principio della solidarietà intergenerazionale . .	23
7.	La sicurezza sociale nell'ordinamento giuridico multilivello. La solidarietà nello spazio europeo e il Pilastro dei diritti sociali . . . . .	26
7.1.	La giurisprudenza della Corte di giustizia UE nel raccordo tra le fonti della sicurezza sociale . . . . .	30
8.	Il diritto all'assistenza (art. 38, c. 1, Cost.): i mezzi necessari per vivere e il rischio povertà . . . . .	33
9.	I diritti previdenziali dei lavoratori (art. 38, c. 2, Cost.). I mezzi adeguati alle esigenze di vita e i rischi socialmente rilevanti . . . . .	36
10.	Il riparto costituzionale della potestà legislativa nel sistema di sicurezza sociale. I servizi socio-assistenziali nella legislazione regionale . . . . .	41
11.	L'organizzazione pubblica della sicurezza sociale e il ruolo della previdenza privata . . . . .	43

## II.

### IL SISTEMA PREVIDENZIALE OBBLIGATORIO

con il coordinamento di DANIELA CALAFIORE

#### 1. LA GESTIONE DELLA PREVIDENZA PUBBLICA OBBLIGATORIA

##### A. LA GESTIONE MEDIANTE GLI ENTI PUBBLICI: INAIL E INPS (AGO, GESTIONE LAVORATORI AUTONOMI, GESTIONE SEPARATA, FONDI INTERNI ALL'INPS, GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI) (di ALESSANDRO GNANI)

1.	Alle origini della previdenza obbligatoria . . . . .	49
----	--	----

2.	Previdenza obbligatoria e organizzazione amministrativa . . . . .	50
3.	Previdenza obbligatoria e lineamenti di disciplina . . . . .	53
4.	Previdenza obbligatoria e assicurazione . . . . .	54
5.	Previdenza obbligatoria e peculiarità dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro . . . . .	56
6.	L'Inail quale ente pubblico . . . . .	57
7.	L'ordinamento interno dell'Inail . . . . .	59
8.	Le attribuzioni dell'Inail diverse da quelle in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali . . . . .	60
9.	L'Inps quale ente pubblico . . . . .	62
10.	L'ordinamento interno dell'Inps . . . . .	63
11.	Le attribuzioni dell'Inps . . . . .	65
12.	L'Assicurazione Generale Obbligatoria . . . . .	67
13.	Le gestioni speciali dell'AGO per i lavoratori autonomi . . . . .	68
14.	La gestione speciale per coltivatori diretti, mezzadri e coloni . . . . .	69
15.	La gestione speciale per gli artigiani . . . . .	70
16.	La gestione speciale per gli esercenti attività commerciali . . . . .	71
17.	Agenti e rappresentanti di commercio . . . . .	73
18.	La gestione speciale dell'AGO per i dipendenti di imprese esercenti miniere, cave e torbiere . . . . .	74
19.	I fondi esclusivi . . . . .	75
20.	Il regime previdenziale dei dipendenti pubblici . . . . .	75
21.	I fondi esonerativi . . . . .	77
22.	I fondi sostitutivi . . . . .	78
23.	Il Fondo di previdenza per i dipendenti ENEL e delle aziende private elettriche . . . . .	79
24.	Il Fondo per le pensioni del personale addetto ai servizi pubblici di telefonia . . . . .	79
25.	Il Fondo di previdenza per il personale di volo . . . . .	80
26.	Il Fondo di previdenza per il clero . . . . .	81
27.	I fondi sostitutivi inizialmente gestiti da enti diversi dall'Inps . . . . .	81
28.	La previdenza dei dirigenti di aziende industriali . . . . .	81
29.	La previdenza dei lavoratori dello spettacolo . . . . .	83
30.	La previdenza dei lavoratori dello sport . . . . .	84
31.	La previdenza dei giornalisti . . . . .	85
32.	I fondi integrativi . . . . .	87
33.	La Gestione separata . . . . .	88
34.	Gestione separata e professioni intellettuali . . . . .	90
35.	Gestione separata, professioni intellettuali e abitudine dell'attività . . . . .	93
36.	Il regime della Gestione separata . . . . .	94
37.	Il Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari . . . . .	95
38.	La Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti . . . . .	96
39.	La Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali . . . . .	98
40.	Fondo a sostegno della continuità di copertura assicurativa previdenziale .	100
41.	Inps e fondi di solidarietà . . . . .	100

42.	La Commissione centrale per l'accertamento e la riscossione dei contributi agricoli unificati . . . . .	102
43.	La Società di Cartolarizzazione dei Crediti Inps (S.C.C.I.) s.p.a. . . . .	103

**B. LA GESTIONE PREVIDENZIALE DEI LIBERI PROFESSIONISTI: LE CASSE PRIVATIZZATE E GLI ENTI DI NUOVA ISTITUZIONE**  
(di DANIELA CARBONE)

1.	Introduzione . . . . .	105
2.	Profili generali della previdenza dei liberi professionisti . . . . .	107
3.	Il « nuovo » regime previdenziale dei liberi professionisti . . . . .	109
4.	Il principio solidaristico nelle previdenze categoriali . . . . .	111
5.	Il sistema a ripartizione per la previdenza dei liberi professionisti . . . . .	116
6.	Il fondo di garanzia . . . . .	117
7.	Tratti differenziali tra le varie previdenze categoriali . . . . .	117
8.	Tratti differenziali rispetto al sistema dell'assicurazione generale obbligatoria . . . . .	119
9.	Struttura, funzioni e sistema di finanziamento della previdenza dei liberi professionisti . . . . .	121
10.	Il sistema contributivo per il calcolo della pensione . . . . .	123
11.	La privatizzazione degli enti di previdenza dei liberi professionisti e gli enti di nuova istituzione . . . . .	125
12.	Le « ragioni » della privatizzazione . . . . .	127
13.	I riflessi della privatizzazione sulla tutela previdenziale . . . . .	128
14.	Ambito di operatività del d.lgs. 30 giugno 1994 n. 509 e del d.lgs. 10 febbraio 1996 n. 103 . . . . .	130
15.	Associazione o fondazione. Discipline « diverse » per le casse privatizzate in base al d.lgs. n. 509/1994 e per gli enti di nuova istituzione in base al d.lgs. n. 103/1996 . . . . .	131
16.	Statuto e regolamento della fondazione o associazione. Diversità di procedure per l'approvazione per gli enti istituiti <i>ex</i> d.lgs. n. 103/1996 . . . . .	134
17.	La natura giuridica degli enti privatizzati tra privato e pubblico . . . . .	135
18.	La disciplina applicabile alle fondazioni/associazioni . . . . .	138
19.	Iscrizione, contribuzione, prestazioni nel regime delle casse privatizzate <i>ex</i> d.lgs. n. 509/1994 e degli enti istituiti in base al d.lgs. n. 103/1996 . . . . .	139
20.	Bilancio preventivo, bilancio consuntivo, bilancio tecnico . . . . .	142
21.	Autonomia gestionale, organizzativa e contabile delle casse privatizzate . . . . .	143
22.	Autonomia normativa delle casse previdenziali privatizzate e degli enti di nuova istituzione . . . . .	143
23.	Limiti ed ambiti di operatività dell'autonomia normativa . . . . .	146
24.	La vigilanza ed i controlli sulle casse privatizzate e gli enti di nuova istituzione . . . . .	152
25.	Disavanzo economico e finanziario delle casse privatizzate: liquidazione coatta amministrativa . . . . .	155

**C. I FONDI BILATERALI DI SOLIDARIETÀ**  
(di VITTORIA ORLANDO)

1.	Introduzione . . . . .	157
2.	L'evoluzione storica e normativa . . . . .	158

3.	Fondi di solidarietà bilaterali . . . . .	164
4.	Fondi di solidarietà bilaterale alternativi . . . . .	165
5.	Fondo di integrazione salariale . . . . .	167
6.	Fondo intersettoriale delle Province autonome di Trento e Bolzano . . . . .	168
7.	Le recenti modifiche . . . . .	168
8.	La natura giuridica degli enti bilaterali . . . . .	169
9.	La natura ed il regime giuridico dei contributi volontari e delle prestazioni erogate dall'ente bilaterale . . . . .	170
10.	La natura delle controversie concernenti i Fondi . . . . .	172
11.	L'inadempimento del datore di lavoro . . . . .	173

**D. LA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI CHE GESTISCONO LA PREVIDENZA OBBLIGATORIA**  
(di VITTORIA ORLANDO)

1.	Introduzione . . . . .	175
2.	La responsabilità da "contatto sociale" nella Pubblica amministrazione . . . . .	176
3.	La responsabilità degli enti che gestiscono la previdenza obbligatoria . . . . .	182
4.	L'onere della prova e la prescrizione . . . . .	190
5.	I danni risarcibili . . . . .	192
6.	La responsabilità da ritardo nella definizione del procedimento amministrativo . . . . .	193

**2. I DATORI DI LAVORO**  
(di ALBERTO LEPORE)

1.	L'inquadramento previdenziale dei datori di lavoro in generale . . . . .	197
2.	La scissione tra datore di lavoro e fruitore della prestazione (lavoro in somministrazione e sua evoluzione: d.lgs. n. 276/2003, poi d.lgs. n. 81/2015; art. 2, d.lgs. n. 81/2008). Inquadramento previdenziale e decentramento produttivo: profili problematici . . . . .	203
3.	Modello occupazionale e non universalistico: nozione previdenziale allargata; appalto, subappalto, mezzadri affittuari . . . . .	215

**3. I SOGGETTI PROTETTI**  
(di STEFANO VISONÀ)

1.	I soggetti protetti nell'evoluzione del sistema della previdenza sociale . . . . .	224
2.	I prestatori di lavoro subordinato e i collaboratori etero-organizzati . . . . .	227
2.1.	Luogo di svolgimento del rapporto e nazionalità del lavoratore . . . . .	228
2.2.	Lavoro subordinato non regolarizzato . . . . .	229
2.3.	Universalità della tutela nella pluralità dei regimi previdenziali . . . . .	230
2.4.	Universalità della tutela e rischi protetti . . . . .	232
2.5.	Il lavoratore subordinato agricolo . . . . .	234
2.6.	Il lavoratore dello spettacolo e l'irrilevanza della qualificazione del rapporto . . . . .	236
3.	La tutela previdenziale oltre l'area del lavoro subordinato . . . . .	236
3.1.	I soci di cooperativa . . . . .	237

3.2.	Coltivatori diretti, coloni, mezzadri e piccoli imprenditori agricoli .	239
3.3.	Pescatori autonomi e associati . . . . .	241
3.4.	Artigiani e commercianti . . . . .	241
3.4.1.	Artigiani . . . . .	241
3.4.2.	Commercianti . . . . .	242
3.4.3.	Familiari coadiuvanti e familiari coadiutori . . . . .	244
4.	I lavoratori autonomi e i collaboratori coordinati e continuativi . . . . .	245
4.1.	La vocazione universalistica della Gestione separata: i soggetti . . .	247
4.2.	I redditi . . . . .	249
5.	Le esclusioni dalla tutela previdenziale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti . . . . .	251
6.	I familiari del lavoratore . . . . .	255
6.1.	Le unioni civili e la « convivenza di fatto » nel sistema previdenziale . .	258

### III.

#### IL RAPPORTO CONTRIBUTIVO

con il coordinamento di DANIELA CALAFIORE

##### 1. IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA

(di FABRIZIO DOMENICO MASTRANGELI)

1.	Previdenza sociale ed intervento dello Stato . . . . .	264
2.	La natura dell'obbligazione contributiva . . . . .	275
3.	I caratteri dell'obbligazione contributiva . . . . .	283

##### 2. L'IMPOSIZIONE CONTRIBUTIVA

(di CARLO ALBERTO NICOLINI)

1.	L'imputazione dei rapporti contributivi sul lato passivo, nel lavoro subordinato: l'art. 2115 c.c. . . . .	299
1.1.	Il diritto di rivalsa del datore di lavoro per la quota di contribuzione a carico del lavoratore . . . . .	302
2.	L'imputazione dei rapporti contributivi nelle fattispecie di interposizione .	303
3.	L'imputazione dei rapporti contributivi nel trasferimento d'azienda illegittimo . . . . .	306
4.	La contitolarità dei rapporti di lavoro e contributivi e la cosiddetta codatorialità . . . . .	307
4.1.	La contitolarità dei rapporti nel settore agricolo . . . . .	308
4.2.	La « codatorialità » nel contratto di rete . . . . .	309
5.	La responsabilità oltre il rapporto contributivo. L'imputazione della responsabilità solidale per il pagamento dei contributi in capo a soggetti non-datori di lavoro . . . . .	312
5.1.	Le singole fattispecie. La disciplina degli appalti e le sue « potenzialità espansive » . . . . .	314
5.1.1.	(Segue) L'ambito di applicazione soggettivo . . . . .	318
5.1.2.	(Segue) L'oggetto della responsabilità solidale e la relativa disciplina. L'affermata inapplicabilità della decadenza . . .	319

5.1.3.	(Segue) L'eliminazione del <i>beneficium excussionis</i> . . . . .	322
5.2.	La responsabilità solidale nel contratto di autotrasporto . . . . .	322
5.3.	La responsabilità solidale nella somministrazione di lavoro . . . . .	324
6.	Imputazione dei rapporti contributivi e responsabilità solidale nei distacchi transnazionali . . . . .	326
7.	L'imponibile contributivo nel lavoro subordinato: retribuzione erogata, dovuta e « virtuale » . . . . .	329
7.1.	Il rilievo della contrattazione collettiva nella definizione della base imponibile. Il « minimale » di cui all'art. 1, d.l. n. 338/1989, conv. dalla l. n. 389/1989 e l'individuazione del contratto nazionale <i>leader</i> . . . . .	331
7.1.1.	(Segue) Le modalità di applicazione del minimale secondo la giurisprudenza . . . . .	335
7.2.	Particolari fattispecie di retribuzione imponibile « virtuale » previste dal legislatore. Il minimale nel settore edile. La disciplina del licenziamento. Le retribuzioni convenzionali (rinvio) . . . . .	338
8.	L'imputazione dei rapporti contributivi e la base imponibile per i rapporti di collaborazione soggetti alla Gestione separata INPS . . . . .	341
9.	L'imputazione dei rapporti contributivi e la base imponibile per i lavoratori autonomi iscritti all'INPS . . . . .	344
10.	L'imputazione dei rapporti contributivi e la base imponibile per gli iscritti alle Casse di previdenza dei liberi professionisti (rinvio) . . . . .	348

### 3. L'IMPONIBILE CONTRIBUTIVO

#### A. LA NOZIONE DI RETRIBUZIONE IMPONIBILE (di CARLA D'ALOISIO)

1.	La retribuzione imponibile. Profili generali . . . . .	351
2.	Retribuzione imponibile fiscale e retribuzione imponibile previdenziale . . . . .	354
3.	Retribuzione imponibile previdenziale e retribuzione civilistica . . . . .	356
4.	Previsioni legislative specifiche sull'imponibile contributivo . . . . .	357
5.	Somme da includersi e/o escludersi dall'imponibile contributivo per interpretazione giurisprudenziale . . . . .	358
5.1.	Ipotesi di utilità da includere nella base imponibile . . . . .	358
5.2.	Ipotesi di utilità da escludere dalla base imponibile . . . . .	362
5.3.	Voci della retribuzione esenti da contribuzione . . . . .	363
6.	Regime contributivo delle somme erogate in occasione di trasferte . . . . .	363
6.1.	Definizione di trasfertismo: la norma d'interpretazione autentica . . . . .	365
7.	Assoggettabilità a contribuzione di somme erogate a titolo di risarcimento danno . . . . .	367
8.	Assoggettabilità a contribuzione delle somme erogate in occasione di transazione: limiti . . . . .	368
8.1.	Inclusione nella base imponibile delle voci della retribuzione oggetto di rinuncia . . . . .	369
9.	Computo della base imponibile con riguardo ai lavoratori italiani in Paesi <i>extra</i> UE . . . . .	370
10.	Il <i>Welfare</i> aziendale . . . . .	371

B. MINIMALI, MASSIMALI E RETRIBUZIONI CONVENZIONALI

(di ANTONINO SGROI)

1.	I minimali . . . . .	373
2.	I massimali . . . . .	375
3.	Le retribuzioni convenzionali . . . . .	377

4. L'ADEMPIMENTO DELL'OBLIGAZIONE CONTRIBUTIVA

A. L'ADEMPIMENTO DELL'OBLIGAZIONE CONTRIBUTIVA SECONDO LE REGOLE GENERALI

(di FRANCESCA SPENA)

1.	La determinazione del contributo dovuto quanto al lavoratore a cui si riferisce . . . . .	380
2.	La contribuzione nel lavoro subordinato privato . . . . .	383
3.	Le gestioni sostitutive per i lavoratori subordinati del settore privato . . . . .	394
4.	La contribuzione dei lavoratori autonomi in agricoltura . . . . .	396
5.	La contribuzione degli artigiani . . . . .	399
6.	La contribuzione dei commercianti . . . . .	401
7.	La contribuzione nella gestione separata . . . . .	402
8.	I contributi dei dipendenti pubblici . . . . .	407
9.	Gli enti previdenziali di categoria . . . . .	412
10.	Il luogo dell'adempimento ed il principio di territorialità . . . . .	413
11.	Il tempo dell'adempimento . . . . .	417

B. L'ADEMPIMENTO DELL'OBLIGAZIONE CONTRIBUTIVA NELLE FORME PARTICOLARI ED

ECCETTUATIVE

(di ALFONSINA DE FELICE)

1.	Rapporto contributivo e sistema produttivo . . . . .	423
2.	La sicurezza sociale fra pressioni di natura politica e sociale ed esigenze di efficienza economica: dalla concezione corrispettiva a quella causale della base imponibile retributiva ai fini previdenziali . . . . .	426
3.	Il c.d. minimale contributivo . . . . .	428
4.	L'autonomia dell'obbligazione contributiva e il "contratto collettivo parametro" . . . . .	430
5.	Il contratto collettivo nazionale "leader" . . . . .	432
6.	Fiscalizzazione degli oneri sociali e sgravi contributivi: una tecnica legislativa ispirata a finalità eterogenee . . . . .	434
7.	Le aree geografiche svantaggiate . . . . .	438
8.	Gli eventi naturali calamitosi . . . . .	438
9.	L'emergenza COVID e il programma <i>Next Generation EU</i> . . . . .	439
10.	Le agevolazioni contributive destinate ad incentivare l'ingresso (preferibilmente stabile) nel mercato del lavoro . . . . .	440
11.	I contratti di formazione e lavoro e di apprendistato . . . . .	441
12.	Le agevolazioni volte a ridurre il <i>gender gap</i> . . . . .	442

13.	L'assunzione dei lavoratori in cassa integrazione straordinaria e di quelli iscritti nelle liste di mobilità . . . . .	442
14.	L'assunzione dei disoccupati . . . . .	445
15.	Le assunzioni dei percettori del reddito di cittadinanza . . . . .	446
16.	La progressiva erosione dell'obbligo contributivo del lavoratore . . . . .	448
17.	Il peso del "lavoro non dichiarato" ai fini del finanziamento della sicurezza sociale . . . . .	448
18.	Note finali . . . . .	452

## 5. LA PRESCRIZIONE DELL'OBBLIGAZIONE CONTRIBUTIVA

(di GABRIELLA MARCHESE)

1.	Il regime della prescrizione . . . . .	456
1.1.	Disciplina generale . . . . .	456
1.2.	Aspetti peculiari della prescrizione in materia contributiva . . . . .	456
1.3.	Termini di prescrizione: artt. 3, c. 9 e 10, l. 8 agosto 1995 n. 335 . . . . .	458
1.3.1.	La Cassa Forense . . . . .	459
1.3.2.	La denuncia del lavoratore: raddoppio del termine di prescrizione . . . . .	460
1.4.	La prescrizione dei contributi a seguito di riscossione esattoriale . . . . .	462
1.5.	La prescrizione delle somme aggiuntive . . . . .	464
1.6.	<i>Dies a quo</i> . . . . .	465
1.6.1.	Casse di Previdenza dei liberi professionisti . . . . .	468
1.6.2.	Differimento del termine di prescrizione: i decreti ministeriali . . . . .	469
1.6.3.	La decorrenza della prescrizione dei contributi per i dipendenti pubblici: art. 3, c. 10- <i>bis</i> , l. 8 agosto 1995 n. 335 . . . . .	471
2.	Gli atti interruttivi della prescrizione . . . . .	472
2.1.	Le cause di sospensione della prescrizione . . . . .	475
3.	L'irricevibilità dei contributi prescritti . . . . .	477
3.1.	Il rilievo di ufficio della prescrizione: poteri e limiti del Giudice . . . . .	482

## 6. L'ACCREDITAMENTO DEI CONTRIBUTI NON VERSATI

(di DAVIDE CASALE)

1.	Il concetto della automaticità delle prestazioni previdenziali . . . . .	488
2.	L'art. 2116 c.c. come principio generale di rango costituzionale . . . . .	491
3.	L'ambito soggettivo di applicazione dell'automaticità: la questione relativa alle prestazioni d'i.v.s. per i collaboratori iscritti alla Gestione separata . . . . .	494
4.	( <i>Segue</i> ) L'orientamento restrittivo della Cassazione . . . . .	496
5.	L'ambito soggettivo dell'automaticità delle prestazioni dell'Inail e quello delle prestazioni previdenziali per i genitori . . . . .	499
6.	Il limite cronologico dell'automaticità: la peculiarità delle prestazioni d'invalidità, vecchiaia e superstiti . . . . .	501
7.	Prescrizione dei contributi previdenziali e sollecitudine del lavoratore interessato . . . . .	502
8.	( <i>Segue</i> ) Rilievo giuridico della denuncia d'omissione contributiva del lavoratore . . . . .	504



9.	L'automaticità rafforzata nelle situazioni d'insolvenza datoriale, con l'inapplicabilità della limitazione cronologica della copertura contributiva . . . .	507
10.	La limitazione probatoria: « documenti o prove certe » . . . . .	509
11.	L'inopponibilità al lavoratore della prescrizione dei contributi maturata dopo che l'ente previdenziale sia a conoscenza della debenza contributiva .	511
12.	(Segue) Il recente orientamento di Cassazione che nega l'azionabilità contro l'ente previdenziale del diritto del lavoratore all'integrità della posizione contributiva individuale . . . . .	514
13.	(Segue) Spunti critici rispetto all'emergente orientamento di Cassazione .	516
14.	Contribuzione previdenziale e limiti alle transazioni <i>ex</i> art. 2113 c.c. . . .	523
15.	L'illimitata automaticità delle prestazioni previdenziali dei dipendenti pubblici . . . . .	526

## 7. INADEMPIMENTO DELL'OBLIGO CONTRIBUTIVO E AZIONI DEL LAVORATORE

(di SIMONE PIETRO EMILIANI)

1.	Premessa: obblighi contributivi e interessi individuali del lavoratore . . .	531
1.1.	Il superato schema trilaterale . . . . .	531
1.2.	L'estraneità del lavoratore rispetto al rapporto contributivo . . . .	532
1.3.	Gli orientamenti che attribuiscono rilevanza giuridica alla c.d. "posizione contributiva" . . . . .	534
2.	Le azioni del lavoratore esperibili anteriormente alla prescrizione del credito contributivo . . . . .	537
2.1.	L'azione di accertamento dell'inadempimento dell'obbligo contributivo . . . . .	537
2.2.	L'azione di condanna generica al risarcimento del danno . . . . .	539
2.3.	L'azione di condanna del datore di lavoro all'adempimento dell'obbligo contributivo . . . . .	542
2.4.	Inammissibilità di un'azione di condanna dell'ente previdenziale all'accredito dei contributi non versati e non ancora prescritti . . .	549
3.	Le azioni del lavoratore successive alla prescrizione del credito contributivo . . . . .	551
3.1.	L'azione per il risarcimento del danno . . . . .	552
3.2.	L'azione per la costituzione della rendita vitalizia . . . . .	564
3.3.	L'azione per l'accredito dei contributi non versati dal datore di lavoro soggetto ad una procedura concorsuale . . . . .	571

## 8. IL SISTEMA SANZIONATORIO

### A. IL LAVORO SOMMERSO E LA SUA EMERSIONE

(di LOREDANA MICCICHÈ)

1.	Il lavoro sommerso . . . . .	573
1.1.	Delimitazione del campo di indagine . . . . .	573

1.2.	Principi costituzionali . . . . .	575
1.3.	Il diritto sovranazionale . . . . .	577
1.3.1.	La Raccomandazione OIL . . . . .	577
1.3.2.	Il diritto dell'Unione Europea . . . . .	578
1.4.	La vigilanza sul lavoro sommerso nell'ordinamento nazionale . . .	581
1.4.1.	Le attività di prevenzione e promozione . . . . .	582
1.4.2.	La conciliazione monocratica . . . . .	582
1.4.3.	La diffida accertativa . . . . .	583
1.4.4.	L'interpello . . . . .	585
1.4.5.	Il procedimento ispettivo . . . . .	585
1.4.6.	La maxisanzione . . . . .	588
B. L'EVASIONE, L'OMISSIONE E LA RILEVANZA DELL'AFFIDAMENTO		
(di LOREDANA MICCICHÈ)		
1.	L'evasione, l'omissione e la rilevanza dell'affidamento . . . . .	593
1.1.	L'evasione e l'omissione contributiva. Nozione, entità e natura delle sanzioni . . . . .	593
1.2.	Principi costituzionali . . . . .	596
1.3.	Il discrimine tra evasione e omissione contributiva nella giu- risprudenza . . . . .	597
1.3.1.	Il lavoro dipendente denunciato quale lavoro autonomo . .	598
1.3.2.	L'accertamento giudiziale della illegittimità del licenzia- mento . . . . .	600
1.4.	La tutela dell'affidamento incolpevole . . . . .	602
9. IL RILIEVO PENALE		
L'OMESSO VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI TRATTENUTI DAL DATORE DI LAVORO		
(di LOREDANA MICCICHÈ)		
1.	Introduzione. Evoluzione della disciplina e quadro complessivo della tu- tela penale della sicurezza sociale . . . . .	605
2.	Il bene giuridico tutelato . . . . .	608
3.	Il soggetto attivo del reato. La delega di funzioni e il concorso di persone .	610
4.	La condotta e l'oggetto materiale della condotta . . . . .	611
5.	La consumazione e il tentativo. Il problema della soglia di punibilità . . .	613
6.	L'elemento soggettivo . . . . .	616
7.	Il trattamento sanzionatorio . . . . .	617
8.	La causa di non punibilità di cui al comma 1- <i>bis</i> , secondo periodo . . . .	617
9.	Rapporto con altri reati . . . . .	620

IV.

**IL RAPPORTO PREVIDENZIALE**

con il coordinamento di DANIELA CALAFIORE

**1. LA POSIZIONE CONTRIBUTIVA QUALE PRESUPPOSTO  
DEL RAPPORTO PREVIDENZIALE**

**A. I PRESUPPOSTI DELLA PROTEZIONE SOCIALE NEL SISTEMA MULTILIVELLO**  
(di EDOARDO ALES)

1.	La protezione sociale nel Diritto Internazionale . . . . .	627
1.1.	L'Organizzazione Internazionale del Lavoro tra assicurazioni sociali e sicurezza sociale . . . . .	627
1.2.	L'Organizzazione delle Nazioni Unite e la Sicurezza Sociale . . . . .	630
1.3.	L'Organizzazione Internazionale del Lavoro e la Sicurezza Sociale . . . . .	633
1.4.	L'Organizzazione Internazionale del Lavoro, la sicurezza sociale e la mobilità del lavoro . . . . .	642
1.5.	L'Organizzazione Internazionale del Lavoro e i suoi interventi ri- spetto a eventi specifici . . . . .	646
1.6.	Il Consiglio d'Europa e la Sicurezza Sociale . . . . .	649
2.	La Sicurezza Sociale nel Diritto dell'Unione Europea . . . . .	653
2.1.	Le 'Carte' . . . . .	653
2.2.	Le competenze regolative dell'Unione Europea tra <i>soft</i> e <i>hard law</i> . . . . .	657
2.3.	La libera circolazione dei lavoratori e dei cittadini UE . . . . .	661
3.	La prospettiva multilivello dell'accesso alla protezione sociale . . . . .	663

**B. IL VALORE DELLA CONTRIBUZIONE**  
(di CARLA D'ALOISIO)

1.	Il valore della contribuzione . . . . .	666
1.1.	Profili generali . . . . .	666
1.2.	La contribuzione obbligatoria . . . . .	667
1.3.	La contribuzione figurativa . . . . .	668
1.3.1.	Le varie ipotesi . . . . .	669
1.3.2.	Modalità di accredito . . . . .	669
1.3.3.	Modalità di computo . . . . .	671
1.3.4.	Utilizzabilità in sede di computo dei trattamenti previ- denziali . . . . .	671
1.3.5.	Ipotesi di non utilizzabilità . . . . .	671
1.4.	La contribuzione volontaria . . . . .	672
1.4.1.	Presupposti . . . . .	673
1.4.2.	Limite all'esercizio . . . . .	674
1.4.3.	Modalità di versamento dell'onere . . . . .	674
1.4.4.	Accredito della contribuzione versata . . . . .	675
1.5.	Contribuzione da riscatto . . . . .	676
1.5.1.	Riscatto del corso di laurea . . . . .	677

	1.5.2. Riscatto per periodi di lavoro all'estero senza copertura assicurativa . . . . .	678
	1.5.3. Riscatto per rapporti di collaborazione antecedenti all'entrata in vigore dell'art. 26, l. n. 335/1995 . . . . .	678
	1.5.4. L'onere . . . . .	678
	1.6. La costituzione di rendita vitalizia . . . . .	679
2.	Il pluralismo previdenziale . . . . .	680
	2.1. La frammentazione della posizione assicurativa . . . . .	681
3.	La totalizzazione internazionale . . . . .	682
	3.1. Gli accordi stipulati dall'Italia con Paesi terzi rispetto all'UE . . . .	682
	3.2. La totalizzazione comunitaria . . . . .	683
	3.2.1. Oggetto della tutela . . . . .	683
	3.3. Totalizzazione multipla . . . . .	684
	3.4. Integrazione al minimo . . . . .	684
	3.5. Frammentarietà della posizione assicurativa fra uno Stato membro dell'UE e un organismo internazionale con sede presso altro Stato membro dell'UE . . . . .	685
	3.6. Il particolare regime assicurato ai funzionari e agli altri agenti delle Istituzioni dell'Unione europea . . . . .	686
4.	Gli strumenti previsti dall'ordinamento nazionale a tutela dell'integrità della posizione assicurativa . . . . .	687
	4.1. La ricongiunzione . . . . .	687
	4.1.1. L'oggetto del trasferimento . . . . .	688
	4.1.2. La domanda . . . . .	688
	4.1.3. L'onerosità della ricongiunzione . . . . .	690
	4.1.4. Rinuncia alla ricongiunzione . . . . .	691
	4.1.5. Effetti della ricongiunzione . . . . .	691
	4.1.6. Modalità di calcolo del trattamento pensionistico . . . . .	691
	4.1.7. La ricongiunzione dei liberi professionisti . . . . .	692
	4.2. Tipi speciali di ricongiunzione . . . . .	693
	4.2.1. La costituzione di posizione assicurativa <i>ex</i> l. n. 322/1958 . .	693
	4.2.2. La costituzione di posizione assicurativa <i>ex</i> art. 124 d.P.R. n. 1092/1973 . . . . .	694
	4.2.3. La ricongiunzione per i dipendenti di aziende pubbliche industriali . . . . .	695
	4.2.4. La ricongiunzione per i lavoratori del settore della telefonia . . . . .	696
	4.2.5. La ricongiunzione in favore dei dipendenti di enti pubblici soppressi . . . . .	696
	4.3. Il cumulo dei periodi assicurativi <i>ex</i> art. 16 l. 2 agosto 1990 n. 233 .	696
	4.3.1. Ambito d'applicazione . . . . .	698
	4.3.2. Ipotesi speciale di cumulo: il computo . . . . .	698
	4.4. La totalizzazione . . . . .	699
	4.4.1. I destinatari . . . . .	699
	4.4.2. La contribuzione coinvolta . . . . .	699
	4.4.3. I trattamenti erogabili . . . . .	700
	4.4.4. La domanda . . . . .	700
	4.4.5. L'importo del trattamento . . . . .	700

4.5.	Il cumulo dei periodi assicurativi: la nuova disciplina . . . . .	701
4.5.1.	Criteri di calcolo del <i>pro rata</i> . . . . .	702
2.	LE PRESTAZIONI (di MICHELE SQUEGLIA)	
1.	Natura e scopo delle prestazioni previdenziali . . . . .	704
2.	Il concetto di rischio nella prestazione previdenziale . . . . .	712
3.	Le tipologie dei trattamenti previdenziali: le prestazioni pensionistiche . .	715
3.1.	La struttura unitaria del sistema previdenziale . . . . .	717
3.2.	Lo <i>ius variandi</i> dei trattamenti pensionistici . . . . .	718
3.3.	L'alternatività delle prestazioni nello stesso regime pensionistico . .	720
4.	Le tipologie delle prestazioni "non pensionistiche" . . . . .	721
5.	Le prestazioni previdenziali "sanitarie" . . . . .	721
6.	Prestazioni previdenziali e retribuzione . . . . .	722
7.	Il ritardo nel pagamento delle prestazioni previdenziali . . . . .	723
3.	LA TUTELA DELLA VECCHIAIA (di SERGIO PREDEN)	
1.	La pensione di vecchiaia . . . . .	727
1.1.	L'evento tutelato . . . . .	727
1.2.	I requisiti: l'età pensionabile . . . . .	729
1.2.1.	L'adeguamento dell'età pensionabile alle variazioni della speranza di vita . . . . .	730
1.2.2.	Il regolamento di armonizzazione dei requisiti di accesso al pensionamento . . . . .	732
1.2.3.	La prosecuzione del rapporto di lavoro dopo il compimento dell'età pensionabile . . . . .	733
1.3.	Il requisito contributivo . . . . .	734
1.4.	La pensione di vecchiaia nel sistema contributivo . . . . .	734
1.5.	La cessazione del rapporto di lavoro . . . . .	735
1.6.	La decorrenza della pensione di vecchiaia . . . . .	736
1.7.	La pensione di vecchiaia anticipata per gli invalidi in misura non inferiore all'80 . . . . .	737
2.	La pensione anticipata . . . . .	739
2.1.	L'oggetto della tutela . . . . .	739
2.2.	I requisiti: l'anzianità contributiva per i titolari di contribuzione al 31 dicembre 1995 . . . . .	739
2.2.1.	Lo speciale regime per i lavoratori dipendenti del settore privato che abbiano maturato un'anzianità contributiva di almeno 35 anni entro il 31 dicembre 2012 . . . . .	740
2.2.2.	Il requisito per i lavoratori soggetti al sistema contributivo .	741
2.3.	La risoluzione del rapporto di lavoro subordinato . . . . .	742
2.4.	La penalizzazione per i lavoratori che accedono alla pensione anti- cipata con meno di 62 anni . . . . .	742
2.5.	La decorrenza della pensione anticipata . . . . .	744
3.	La pensione anticipata per i lavoratori precoci . . . . .	745

4.	La pensione anticipata per gli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti . . . . .	746
5.	Il regime sperimentale donna . . . . .	748
6.	La pensione anticipata « quota 100 » . . . . .	750
7.	La pensione anticipata flessibile . . . . .	752
8.	L'APE sociale . . . . .	754
9.	I sistemi di calcolo della pensione . . . . .	757
9.1.	Il sistema retributivo . . . . .	757
9.1.1.	La retribuzione pensionabile . . . . .	757
9.1.2.	La neutralizzazione della retribuzione nociva . . . . .	758
9.1.3.	Il massimale pensionabile . . . . .	760
9.1.4.	Le aliquote di rendimento . . . . .	761
9.1.5.	L'integrazione al minimo . . . . .	762
9.2.	Il sistema contributivo . . . . .	763
9.2.1.	Il massimale pensionabile . . . . .	765
9.3.	Il sistema misto . . . . .	767
10.	L'opzione per il calcolo contributivo . . . . .	767
11.	La perequazione automatica delle pensioni . . . . .	768
12.	Il cumulo fra la pensione diretta ed i redditi da lavoro . . . . .	770

#### 4. LA TUTELA DELL'INVALIDITÀ

(di ANTONELLA PATTIERI)

1.	Invalidità e inabilità . . . . .	776
2.	Assegno ordinario di invalidità . . . . .	777
2.1.	Cenni generali . . . . .	777
2.2.	Il requisito sanitario . . . . .	778
2.2.1.	Rischio precostituito e dolo . . . . .	780
2.2.2.	Natura permanente della riduzione della capacità lavorativa . . . . .	782
2.3.	Il requisito contributivo . . . . .	782
2.4.	Domanda e perfezionamento dei requisiti in data successiva alla domanda . . . . .	785
2.4.1.	Decorrenza della prestazione . . . . .	787
2.4.2.	Termine iniziale per il computo del requisito contributivo specifico . . . . .	788
2.4.3.	Divieto di presentazione di nuova domanda prima della definizione di quella in corso . . . . .	789
2.4.4.	Domanda amministrativa e domanda giudiziaria . . . . .	790
2.5.	Riconoscimento per il triennio, conferma, revoca, revisione . . . . .	792
2.5.1.	Accertamento del requisito sanitario in sede di conferma . . . . .	793
2.5.2.	Revisione . . . . .	794
2.6.	Incompatibilità dell'assegno ordinario con altre prestazioni . . . . .	796
2.7.	Calcolo dell'assegno . . . . .	799
2.8.	Contribuzione successiva alla decorrenza dell'assegno e supplementi . . . . .	800
2.9.	Trasformazione dell'assegno in pensione di vecchiaia . . . . .	800
3.	Pensione di inabilità . . . . .	801
3.1.	Cenni generali . . . . .	801
3.2.	Requisito sanitario . . . . .	802
3.3.	Requisito contributivo . . . . .	802

3.4.	Domanda amministrativa e domanda giudiziaria . . . . .	802
3.5.	Condizioni di erogabilità e incompatibilità . . . . .	803
3.6.	Revisione . . . . .	804
3.7.	Calcolo della pensione . . . . .	804
3.8.	Trasformazione della pensione di inabilità in pensione di vecchiaia . . . . .	806
4.	Assegno mensile per l'assistenza personale e continuativa ai pensionati per inabilità . . . . .	807
5.	Assegno privilegiato di invalidità, pensione privilegiata di inabilità od ai superstiti, per cause di servizio . . . . .	808
5.1.	Abrogazione delle pensioni privilegiate e dei trattamenti da causa di servizio per i dipendenti pubblici . . . . .	808
6.	Pensione di inabilità per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche . . . . .	810
7.	La pensione ai superstiti . . . . .	811
7.1.	Cenni generali. Natura e funzione dei trattamenti di reversibilità . . . . .	811
7.2.	Coniuge superstite . . . . .	813
7.2.1.	Coniuge separato . . . . .	814
7.2.2.	Coniuge divorziato . . . . .	815
7.2.3.	Concorso tra coniuge superstite e coniuge divorziato . . . . .	816
7.3.	Figli e nipoti superstiti . . . . .	817
7.4.	Genitori superstiti . . . . .	819
7.5.	Misura dei trattamenti e concorso tra titolari . . . . .	819
7.6.	Indennità <i>una tantum</i> . . . . .	821

## 5. LA TUTELA DEL REDDITO

### A. GLI ASSEGNI FAMILIARI (di GABRIELE FRANZA)

1.	Tutela sociale della famiglia ed assegni familiari . . . . .	822
2.	Dai primi assegni familiari fino all'introduzione del d.P.R. 30 maggio 1955 n. 797 . . . . .	824
3.	Gli Assegni per il Nucleo Familiare . . . . .	828
4.	L'Assegno Unico e Universale . . . . .	833

### B. L'INDENNITÀ STRAORDINARIA DI CONTINUITÀ REDDITUALE E OPERATIVA (ISCRO): DA MISURA SPERIMENTALE A STRUTTURALE (di GUIDO CANAVESI)

1.	L'ISCRO: caratteristiche oggettive . . . . .	839
2.	I soggetti protetti . . . . .	841
3.	Fonti di finanziamento e erogazione . . . . .	844

### C. I C.D. SALVAGUARDATI (di GABRIELE FRANZA)

1.	Finalità della disciplina di salvaguardia . . . . .	846
2.	Platea dei beneficiari e progressivo ampliamento . . . . .	847

## 6. LA TUTELA DELLA DISOCCUPAZIONE

(di ANTONINO SGROI)

1.	La “Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l’Impiego” (NASpI) .	855
1.1.	Profili generali . . . . .	855
1.2.	I profili di novità . . . . .	857
1.3.	I requisiti di accesso alla tutela, la misura, la durata della prestazione . . . . .	859
2.	Condizionalità, sospensione e decadenza . . . . .	868
3.	La perdita del lavoro carcerario . . . . .	872
4.	La ripetibilità della prestazione di disoccupazione indebitamente fruita . .	875
5.	L’assegno individuale di ricollocazione . . . . .	879
6.	Contribuzione, finanziamento e addizionali . . . . .	881
7.	La c.d. DIS-COLL (rinvio) . . . . .	883

## 7. LA TUTELA DELLA GENITORIALITÀ

(di ALESSANDRO GNANI)

1.	Le fonti costituzionali . . . . .	885
2.	Le fonti di diritto euro-unitario . . . . .	887
3.	Condizioni di lavoro, tutela della famiglia e della maternità . . . . .	889
4.	La tutela dell’art. 37 Cost. oltre il lavoro subordinato . . . . .	890
5.	L’indennità di maternità: profili temporali . . . . .	891
6.	La contiguità temporale . . . . .	892
7.	L’importo economico dell’indennità di maternità . . . . .	895
8.	Presupposti assicurativi e contributivi dell’indennità di maternità . . . . .	898
9.	Indennità di maternità e trattamento normativo . . . . .	899
10.	Il regime delle dimissioni . . . . .	900
11.	Modalità di corresponsione dell’indennità di maternità . . . . .	902
12.	Criteri di corresponsione dell’indennità di maternità . . . . .	903
13.	Indennità di maternità e contribuzione . . . . .	905
14.	Il congedo di paternità obbligatorio . . . . .	906
15.	Il congedo di paternità alternativo . . . . .	907
16.	Il congedo parentale: la natura del diritto . . . . .	908
17.	Durata del congedo parentale . . . . .	909
18.	La misura dell’indennità . . . . .	911
19.	Il trattamento normativo del congedo parentale . . . . .	912
20.	Il trattamento previdenziale del congedo parentale . . . . .	913
21.	I riposi giornalieri . . . . .	913
22.	Trattamento economico e normativo dei riposi giornalieri . . . . .	915
23.	Riposi e permessi per i figli con handicap grave . . . . .	915
24.	Oltre la filiazione: il congedo straordinario per assistere un parente con disabilità grave . . . . .	916
25.	Congedo per malattia del figlio . . . . .	918
26.	Trattamento economico e normativo del congedo per malattia . . . . .	919
27.	Il permesso per lutto . . . . .	920



## 8. LA TUTELA DEL LAVORATORE AUTONOMO

(di VINCENZO STUMPO)

1.	Premessa: profili generali di inquadramento del c.d. <i>Jobs Act</i> degli autonomi .	923
1.1.	Cenni sull'ambito soggettivo e oggettivo di applicazione del Capo I della l. 22 maggio 2017 n. 81 . . . . .	924
2.	I profili previdenziali del c.d. <i>Jobs Act</i> degli autonomi . . . . .	927
2.1.	Gli iscritti alla Gestione separata di cui all'art. 2, c. 26, della l. n. 335/1995 . . . . .	929
3.	L'indennità di maternità . . . . .	932
3.1.	Premessa e principali fonti della disciplina . . . . .	932
3.2.	L'ambito soggettivo di applicazione . . . . .	932
3.3.	Il periodo indennizzato . . . . .	933
3.4.	Adozioni e affidamenti . . . . .	937
3.5.	Congedo di paternità . . . . .	938
3.6.	Requisito contributivo di accesso e principio di automaticità . . . .	938
3.7.	Misura della prestazione . . . . .	939
3.8.	Contribuzione figurativa . . . . .	941
3.9.	Domanda, ricorso amministrativo, tutela giurisdizionale . . . . .	941
3.10.	Prescrizione del diritto e decadenza sostanziale dall'azione . . . . .	943
4.	Il congedo parentale . . . . .	944
4.1.	Premessa, principali fonti della disciplina e ambito soggettivo di applicazione . . . . .	944
4.2.	Il periodo indennizzato . . . . .	945
4.3.	Requisiti oggettivi della prestazione. In specie, il requisito contributivo di accesso e l'inapplicabilità del principio di automaticità . . . .	945
4.4.	Misura della prestazione . . . . .	947
4.5.	Contribuzione figurativa . . . . .	947
4.6.	Domanda, ricorso amministrativo, tutela giurisdizionale: rinvio . .	948
4.7.	Prescrizione del diritto e decadenza sostanziale dall'azione: rinvio .	948
4.8.	Malattia del figlio e riposi giornalieri . . . . .	948
5.	L'indennità di malattia e l'indennità di degenza ospedaliera . . . . .	948
5.1.	Premessa e principali fonti della disciplina . . . . .	948
5.2.	Il periodo indennizzato . . . . .	949
5.3.	Requisiti oggettivi della prestazione. In specie, il requisito contributivo e quello reddituale di accesso. Inapplicabilità del principio di automaticità . . . . .	950
5.4.	Certificazione di malattia e controlli . . . . .	950
5.5.	Misura dell'indennità di degenza ospedaliera e dell'indennità di malattia . . . . .	951
5.6.	Contribuzione figurativa . . . . .	951
5.7.	Domanda, ricorso amministrativo, tutela giurisdizionale: rinvio . .	952
5.8.	Prescrizione del diritto e decadenza sostanziale dall'azione: rinvio .	952
6.	Tutela dell'infortunio . . . . .	952
6.1.	L'ambito soggettivo . . . . .	952
6.2.	Il contenuto della tutela . . . . .	953
7.	La tutela contro la disoccupazione (DIS-COLL) . . . . .	953
7.1.	Premessa, principali fonti della disciplina e stabilizzazione dell'istituto di tutela . . . . .	953

7.2.	L'ambito soggettivo della prestazione . . . . .	954
7.2.1.	Assegnisti e dottorandi di ricerca con borsa di studio . . . .	955
7.3.	I requisiti del diritto alla indennità DIS-COLL . . . . .	957
7.3.1.	Lo stato di disoccupazione . . . . .	957
7.3.2.	Il requisito contributivo e l'esclusione del principio di automaticità della prestazione . . . . .	958
7.4.	La misura della prestazione. Il c.d. massimale ed il c.d. <i>décalage</i> . .	959
7.5.	La durata . . . . .	960
7.6.	La domanda amministrativa, la decadenza per la presentazione tardiva della richiesta e la decorrenza della prestazione (c.d. periodo di carenza) . . . . .	960
7.7.	La contribuzione figurativa . . . . .	961
7.8.	La condizionalità . . . . .	961
7.9.	La permanenza dello stato di disoccupazione e la compatibilità con altre attività lavorative . . . . .	962
7.9.1.	Il lavoro subordinato . . . . .	962
7.9.2.	Il lavoro autonomo . . . . .	962
7.9.3.	Il lavoro accessorio ed il lavoro occasionale . . . . .	963
7.10.	I casi di decadenza . . . . .	963
7.11.	Ricorso amministrativo, tutela giurisdizionale: rinvio . . . . .	964
7.12.	Prescrizione del diritto e decadenza sostanziale dall'azione giurisdizionale (rinvio) . . . . .	964
8.	Le politiche attive del lavoro . . . . .	964

## 9. I PROFESSIONISTI

### A. LA PREVIDENZA DELLE CATEGORIE PROFESSIONALI (di LEONARDO CARBONE)

1.	Origine, riforme e problematiche della previdenza dei liberi professionisti . . . . .	968
2.	Processi evolutivi e prospettive future delle casse di previdenza categoriali . . . . .	971
3.	Il <i>welfare</i> « integrativo » e la previdenza complementare nelle previdenze categoriali dei liberi professionisti . . . . .	972
4.	Il finanziamento della previdenza dei liberi professionisti. Contributo soggettivo e integrativo . . . . .	973
4.1.	Contribuzione minima . . . . .	976
4.2.	Natura giuridica del contributo soggettivo e integrativo . . . . .	978
4.3.	La base imponibile del contributo soggettivo ed integrativo . . . . .	978
4.4.	Ondivaga giurisprudenza sul compenso professionale da assoggettare a contribuzione previdenziale . . . . .	980
4.5.	I soggetti passivi dell'obbligazione contributiva nella previdenza dei liberi professionisti . . . . .	982
4.6.	Le dichiarazioni reddituali obbligatorie . . . . .	984
4.7.	Inadempimento contributivo e regime sanzionatorio . . . . .	985

4.8.	La prescrizione dei contributi previdenziali nella previdenza dei liberi professionisti . . . . .	988
4.9.	Il <i>dies a quo</i> della decorrenza della prescrizione dei contributi nella previdenza dei liberi professionisti . . . . .	990
5.	Società tra professionisti (STP) e riflessi previdenziali . . . . .	990
6.	Rimborsabilità dei contributi non utilizzati ai fini pensionistici . . . . .	991

**B. L'ACCESSO E L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE**  
(di LEONARDO CARBONE)

1.	Introduzione . . . . .	992
2.	Il rapporto giuridico previdenziale nelle previdenze categoriali . . . . .	993
3.	Ordinamento professionale ed ordinamento previdenziale: accesso al sistema previdenziale categoriale . . . . .	993
4.	Esercizio continuativo della professione e riflessi sulla iscrizione alla cassa di previdenza categoriale . . . . .	995
5.	Iscrizione all'albo professionale ed iscrizione alla cassa di previdenza categoriale . . . . .	996
6.	Pluralità di posizioni assicurative del libero professionista e solidarietà nella previdenza categoriale . . . . .	996
7.	Iscrizione alla Gestione separata Inps o alla cassa previdenziale categoriale . . . . .	997
8.	Attività professionale svolta in situazione di incompatibilità ed il potere di accertamento della Cassa categoriale . . . . .	999
9.	Professionisti comunitari esercenti la professione in Italia e tutela previdenziale . . . . .	1001

**C. LE PRESTAZIONI**  
(di LEONARDO CARBONE)

1.	Le prestazioni delle casse di previdenza dei liberi professionisti . . . . .	1003
2.	La natura delle prestazioni erogate dalle casse categoriali . . . . .	1004
3.	Indisponibilità, imprescrittibilità ed impignorabilità delle prestazioni pensionistiche delle casse categoriali . . . . .	1005
4.	La ritenuta fiscale sulle pensioni . . . . .	1005
5.	La domanda amministrativa . . . . .	1006
6.	Il principio della c.d. mobilità della domanda . . . . .	1007
7.	La decorrenza delle prestazioni . . . . .	1007
8.	Il requisito contributivo per il diritto alle prestazioni erogate dalle casse categoriali dei liberi professionisti . . . . .	1007
9.	Attività professionale svolta in situazioni di incompatibilità e riflessi previdenziali . . . . .	1010
10.	L'effettiva iscrizione e contribuzione alla cassa di previdenza categoriale . . . . .	1010
11.	La base reddituale per la determinazione del trattamento pensionistico nelle previdenze categoriali dei liberi professionisti . . . . .	1011
12.	Il principio del <i>pro rata</i> . . . . .	1012
13.	L'adempimento dell'obbligo contributivo e riflessi pensionistici . . . . .	1013
14.	Le infermità invalidanti (e modalità di accertamento) della pensione di invalidità/inabilità . . . . .	1014

15.	La rivalutazione delle pensioni erogate dalle casse categoriali . . . . .	1015
16.	Il trattamento minimo delle pensioni dei liberi professionisti . . . . .	1015
17.	La cumulabilità della pensione categoriale con altro trattamento previdenziale . . . . .	1017
18.	Limiti temporali alla rettifica della pensione erogata dalle casse categoriali dei liberi professionisti . . . . .	1017
19.	La tutela della maternità della donna libera professionista . . . . .	1018

## V.

### LA GESTIONE PUBBLICA DELLA GARANZIA DEI CREDITI DEL LAVORATORE

con il coordinamento di DANIELA CALAFIORE

#### 1. IL FONDO DI GARANZIA

(di ROBERTO BELLÈ)

1.	La matrice eurounitaria e la normativa interna . . . . .	1025
1.1.	Le tutele . . . . .	1026
1.2.	La provvista . . . . .	1027
1.3.	I presupposti della prestazione . . . . .	1028
1.4.	Debito datoriale e debito previdenziale: rapporti . . . . .	1028
2.	Datore di lavoro soggetto a procedure concorsuali . . . . .	1028
2.1.	Non assoggettabilità in concreto a procedura concorsuale, assenza di verifica dello stato passivo, imputabilità al lavoratore della mancata insinuazione . . . . .	1029
2.2.	L'amministrazione straordinaria . . . . .	1030
2.3.	I crediti conseguenti all'esercizio di impresa nel fallimento/liquidazione giudiziale . . . . .	1032
2.4.	Cassa integrazione guadagni e Fondo di garanzia . . . . .	1032
2.5.	L'ammissione al passivo della liquidazione giudiziale (già fallimento) e nella liquidazione coatta amministrativa . . . . .	1034
2.6.	Il concordato preventivo . . . . .	1035
2.7.	Altre procedure di crisi. La composizione negoziata . . . . .	1036
2.8.	Le procedure da sovraindebitamento: ristrutturazione dei debiti, liquidazione controllata, concordato minore . . . . .	1037
2.9.	Aziende sottoposte a misure di prevenzione ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 . . . . .	1038
2.10.	Procedure concorsuali aperte in altro Stato dell'Unione Europea . . . . .	1039
3.	Datore di lavoro non soggetto a procedure concorsuali . . . . .	1039
4.	Profili sostanziali: credito per t.f.r. e trasferimento di azienda . . . . .	1041
4.1.	La tutela per i crediti di lavoro dell'ultimo anno . . . . .	1043
4.2.	La prescrizione dei crediti verso il Fondo . . . . .	1045
4.3.	La decadenza (art. 47 d.P.R. n. 639 del 1970) . . . . .	1047
4.4.	Il pagamento; gli accessori del credito . . . . .	1049
4.5.	I diritti di surroga . . . . .	1050
4.6.	Altri aventi diritto . . . . .	1051
5.	Fondo di garanzia e prestazioni conseguenti dell'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti per t.f.r. . . . .	1051
5.1.	Fondo di garanzia e previdenza complementare . . . . .	1053

## 2. IL FONDO DI TESORERIA

(di ROBERTO BELLÈ)

1.	L'introduzione del Fondo di Tesoreria . . . . .	1055
2.	Il funzionamento del Fondo: la provvista . . . . .	1055
2.1.	L'erogazione del trattamento . . . . .	1056
3.	La natura giuridica del Fondo di Tesoreria . . . . .	1057
3.1.	Fondo di Tesoreria e Fondo di Garanzia . . . . .	1059

## VI.

### LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

con il coordinamento di DANIELA CALAFIORE

#### IL SISTEMA DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE: FUNZIONI E MODELLI STRUTTURALI

(di ALBERTO AVIO)

1.	Introduzione . . . . .	1065
2.	La pensione pubblica di vecchiaia retributiva . . . . .	1066
3.	La riforma della pensione retributiva e la nascita della previdenza complementare . . . . .	1068
4.	Il problema del collocamento costituzionale . . . . .	1072
5.	La normativa di riferimento. I soggetti destinatari . . . . .	1075
6.	Fonti istitutive e costituzione dei fondi . . . . .	1077
7.	Le tipologie di fondi di previdenza complementare . . . . .	1078
8.	L'adesione al fondo pensione . . . . .	1079
9.	La tutela del risparmio . . . . .	1081
10.	Le prestazioni . . . . .	1086
11.	Eventi che occorrono al lavoratore . . . . .	1088
12.	Conclusioni . . . . .	1090

## VII.

### LA TUTELA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

con il coordinamento di FABRIZIO AMENDOLA

#### 1. LA TUTELA PREVIDENZIALE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

(di ANDREA ROSSI)

1.	L'ambito della tutela previdenziale in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali . . . . .	1098
1.1.	Le attività protette nell'industria . . . . .	1099
1.2.	Le persone assicurate nell'industria . . . . .	1104
1.3.	Le attività protette nell'agricoltura . . . . .	1114
1.4.	I soggetti protetti nell'agricoltura . . . . .	1117
2.	L'infortunio sul lavoro . . . . .	1119
2.1.	L'occasione di lavoro . . . . .	1119

2.2.	L'infortunio <i>in itinere</i> . . . . .	1122
2.3.	La causa violenta . . . . .	1131
2.4.	La lesione personale . . . . .	1132
3.	Le malattie professionali . . . . .	1134
3.1.	Le patologie da costrittività organizzativa sul lavoro . . . . .	1137
4.	Le prestazioni . . . . .	1137
4.1.	Le prestazioni economiche . . . . .	1138
4.1.1.	L'indennità per inabilità temporanea assoluta . . . . .	1139
4.1.2.	La liquidazione in capitale o in rendita per l'inabilità permanente . . . . .	1140
4.1.3.	La rendita ai superstiti . . . . .	1142
4.1.4.	L'assegno per l'assistenza personale continuativa . . . . .	1144
4.1.5.	L'assegno una volta tanto in caso morte . . . . .	1145
4.2.	Le prestazioni sanitarie . . . . .	1145
4.3.	Le prestazioni integrative . . . . .	1148
5.	Le azioni di rivalsa dell'INAIL . . . . .	1149
5.1.	L'azione di regresso . . . . .	1150
5.2.	L'azione di surrogazione . . . . .	1158
5.3.	L'azione di surrogazione in caso di sinistri stradali . . . . .	1161

## 2. MISURE DI SICUREZZA E RESPONSABILITÀ DEL DATORE DI LAVORO

(di ELENA BOGHETICH)

1.	Art. 2087 c.c. . . . .	1167
1.1.	Natura della responsabilità datoriale . . . . .	1171
1.2.	Regime prescrizione . . . . .	1173
2.	Il contenuto dell'obbligo di sicurezza . . . . .	1177
2.1.	L'autotutela del lavoratore . . . . .	1182
2.2.	Il rischio elettivo . . . . .	1184
2.3.	Il ruolo del lavoratore . . . . .	1188
2.4.	Casistica . . . . .	1191
3.	Ambito applicativo . . . . .	1197
4.	Danno differenziale . . . . .	1202
5.	Criteri di riparto degli oneri di allegazione e prova . . . . .	1210

## 3. L'AMBITO DI APPLICAZIONE E I DESTINATARI DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

(di GAETANO NATULLO)

1.	L'ambito applicativo generale delle tutele: "ambienti" e "lavori" protetti .	1222
2.	Gli ambiti applicativi "speciali" . . . . .	1223
3.	Ambienti di lavoro e rischi "esterni" . . . . .	1226
4.	Lavori e tutele: tipologie di lavori e articolazione delle tutele . . . . .	1229
4.1.	Lavoratori autonomi e parasubordinati, occasionali e intermittenti .	1234
4.2.	Lavoro a domicilio, telelavoro, lavoro agile . . . . .	1236
4.3.	Lavoro somministrato, distacco . . . . .	1238

4.4.	Tirocinanti e stagisti . . . . .	1239
4.5.	Lavoro mediante piattaforme digitali. I <i>Riders</i> . . . . .	1241
5.	Dimensioni aziendali e articolazione degli obblighi: i lavoratori da computare . . . . .	1243
6.	La posizione dei lavoratori tra diritti e doveri: i diritti e l'autotutela . . . .	1245
6.1.	I doveri tra collaborazione e obbligo . . . . .	1250
7.	Partecipazione dei lavoratori e tutele collettive: dall'art. 9 Stat. lav. ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza . . . . .	1254
7.1.	Le rappresentanze per la sicurezza nel d.lgs. n. 81/2008 . . . . .	1257
7.1.1.	Struttura e composizione . . . . .	1259
7.1.2.	Funzioni, prerogative, tutele . . . . .	1261
8.	Gli organismi paritetici . . . . .	1265

#### 4. I SOGGETTI GARANTI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

(di SILVIA TORDINI CAGLI)

1.	Premessa. Una sicurezza organizzata e partecipata . . . . .	1270
2.	L'individuazione dei soggetti responsabili nelle organizzazioni complesse: il garante come gestore del rischio . . . . .	1272
3.	Il principio di effettività . . . . .	1274
4.	La delega di funzioni . . . . .	1276
4.1.	L'attuale disciplina della delega di funzioni: le condizioni di vali- dità . . . . .	1277
4.2.	L'obbligo di vigilanza . . . . .	1280
4.3.	Delega di funzioni e delega gestoria . . . . .	1283
5.	Il datore di lavoro . . . . .	1284
5.1.	Il datore di lavoro nella pubblica amministrazione . . . . .	1286
5.2.	Gli obblighi del datore di lavoro . . . . .	1288
5.2.1.	L'obbligo di vigilanza del datore di lavoro . . . . .	1289
5.2.2.	Gli obblighi di informazione e formazione . . . . .	1290
5.2.3.	L'obbligo di tutela della popolazione e dell'ambiente esterno . . . . .	1292
6.	Il dirigente . . . . .	1294
6.1.	Gli obblighi del dirigente . . . . .	1295
7.	Il preposto . . . . .	1296
7.1.	Le novità introdotte dalla legge n. 215/2021 . . . . .	1298
7.2.	Gli obblighi del preposto . . . . .	1299
8.	La responsabilità dei soggetti garanti: la scelta del legislatore italiano a favore di un diritto penale pervasivo . . . . .	1301
8.1.	La responsabilità penale dei soggetti garanti, dalle contravvenzioni del d.lgs. 81/2008 ai delitti del codice penale . . . . .	1302

#### 5. IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

(di VALERIA TORRE)

1.	Introduzione . . . . .	1307
2.	Brevi cenni sui criteri di imputazione della responsabilità amministrativa da reato dell'ente . . . . .	1308

3.	Le note distintive del modello organizzativo e gestionale . . . . .	1313
4.	Il modello organizzativo e di gestione nel d.lgs. n. 231 del 2001 . . . . .	1317
4.1.	Il modello ascrittivo della responsabilità dell'ente . . . . .	1317
4.2.	Il modello ascrittivo nell'ambito della responsabilità colposa . . . . .	1322
4.3.	La relazione tra il MOG e il sistema di prevenzione dei rischi infortunistici e tecnopatici (SPRL) . . . . .	1327
4.4.	MOG e delega di funzioni . . . . .	1329
5.	Il modello riparativo e la colpa reattiva . . . . .	1330
6.	Conclusioni . . . . .	1332

## 6. LA SICUREZZA SUL LAVORO NEGLI APPALTI

(di DARIO SIMEOLI)

1.	Decentramento produttivo e tutela prevenzionistica . . . . .	1335
2.	La disciplina della sicurezza negli appalti: struttura e ambito applicativo . . . . .	1338
2.1.	Appalti interni, esterni e fittizi . . . . .	1338
2.2.	Fattispecie contrattuali e rischio interferenziale . . . . .	1340
2.3.	Ambito di applicazione soggettivo, co-datorialità e responsabilità congiunta . . . . .	1343
3.	La posizione di garanzia del committente . . . . .	1345
3.1.	La verifica dell'idoneità tecnico-professionale . . . . .	1345
3.2.	Gli obblighi di informazione . . . . .	1348
3.3.	Gli obblighi di cooperazione e coordinamento . . . . .	1348
3.4.	Il Documento unico di valutazione del rischio da interferenza (DUVRI) . . . . .	1350
3.5.	L'obbligo di indicare i costi della sicurezza nei contratti di appalto . . . . .	1354
3.6.	Il cartellino identificativo dei lavoratori coinvolti nell'appalto . . . . .	1355
4.	Le previsioni in materia di appalti pubblici . . . . .	1356
5.	La responsabilità solidale del committente per infortunio sul lavoro . . . . .	1361
5.1.	La tutela civilistica inibitoria . . . . .	1367
6.	Sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili, in ambienti sospetti di inquinamento o confinati . . . . .	1368

## 7. IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(di ANNA ROTA)

1.	Il documento di valutazione dei rischi (DVR) nel sistema della prevenzione aziendale . . . . .	1373
2.	Il contenuto minimo del DVR . . . . .	1374
2.1.	I rischi particolari menzionati dal testo legislativo . . . . .	1376
2.1.1.	Stress lavoro correlato (e dintorni) . . . . .	1377
2.1.2.	Età, provenienza geografica e tipologia contrattuale . . . . .	1378
2.1.3.	Gravidanza e differenze di genere . . . . .	1379
2.2.	I rischi non tipizzati che rientrano nell'obbligazione valutativa del datore: alcune esemplificazioni . . . . .	1381



3.	I soggetti a supporto dell'adempimento datoriale . . . . .	1385
3.1.	La collaborazione attiva del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico competente . . . . .	1385
3.2.	Il coinvolgimento del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza . . . . .	1389
4.	Precisazioni sulla fase redazionale e sull'accesso al DVR . . . . .	1391
5.	(Segue) La natura dinamica del DVR . . . . .	1393
6.	Modelli e procedure semplificate: vantaggi e limiti della standardizzazione . . . . .	1395
7.	Profili di responsabilità . . . . .	1399
7.1.	Le sanzioni penali del d.lgs. n. 81/2008 in materia di DVR . . . . .	1400
7.2.	La rilevanza civilistica del DVR . . . . .	1404
8.	LA SORVEGLIANZA SANITARIA E GLI ACCERTAMENTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI (di FRANCESCO CENTOFANTI)	
1.	La salute nel lavoro, tra tutela della dignità della persona e protezione del benessere psico-fisico del lavoratore. Fondamento costituzionale ed euro-unitario . . . . .	1407
2.	L'idoneità fisica del lavoratore e i relativi accertamenti. L'art. 5 dello Statuto dei lavoratori . . . . .	1409
2.1.	Le visite preassuntive . . . . .	1410
2.2.	Profili particolari relativi al collocamento dei disabili . . . . .	1411
2.3.	Le visite periodiche . . . . .	1413
2.4.	L'inidoneità sopravvenuta quale causa di risoluzione del rapporto di lavoro (rinvio) . . . . .	1415
3.	La sorveglianza sanitaria: nozione, presupposti, finalità . . . . .	1415
3.1.	Soggetti titolari degli adempimenti e soggetti beneficiari . . . . .	1418
3.2.	Il medico competente . . . . .	1419
3.3.	L'idoneità alla mansione specifica e il rapporto con i divieti statuari . . . . .	1421
3.4.	Giudizio di inidoneità e sue conseguenze . . . . .	1422
3.5.	La più recente evoluzione dell'istituto . . . . .	1424
4.	L'accertamento dell'infermità del lavoratore assente dal servizio. Assenza per malattia e assenza per infortunio . . . . .	1424
4.1.	Gli obblighi di comunicazione e certificazione del lavoratore . . . . .	1425
4.1.1.	Conseguenze dell'omesso o ritardato invio del certificato medico: a) sul piano del rapporto previdenziale . . . . .	1429
4.1.2.	(Segue) b) sul piano del rapporto di lavoro . . . . .	1430
4.2.	Effettività del domicilio . . . . .	1431
4.3.	Obbligo di reperibilità del lavoratore . . . . .	1432
4.3.1.	Giustificato motivo di assenza durante la reperibilità . . . . .	1434
4.3.2.	Reperibilità e infortunio sul lavoro . . . . .	1436
4.4.	Conseguenze dell'ingiustificata assenza alla visita di controllo sul piano previdenziale . . . . .	1437
4.5.	Facoltà datoriali e valore probatorio delle risultanze del controllo . . . . .	1438
4.6.	Riflessi dell'ingiustificata assenza alla visita di controllo sul rapporto di lavoro . . . . .	1441

4.7.	Accertamenti indiretti sull'esistenza della malattia . . . . .	1442
4.8.	La disciplina del comportamento (richiamo) . . . . .	1444
5.	Profili sanzionatori . . . . .	1445

**9. LA VIGILANZA PUBBLICA IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO**  
(di BRUNO GIORDANO)

1.	La tutela costituzionale della vigilanza sul lavoro . . . . .	1447
2.	Le competenze degli organi di vigilanza . . . . .	1449
3.	Il coordinamento degli organi di vigilanza . . . . .	1451
4.	L'art. 13 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 . . . . .	1453

**VIII.**

**LA TUTELA DELLA DISABILITÀ**

con il coordinamento di LUIGI CAVALLARO

**LA DISABILITÀ FRA RAPPORTO DI LAVORO, TUTELE PREVIDENZIALI  
ED ASSISTENZIALI**  
(di MARCO MEDORO)

1.	Disabilità, handicap e fragilità nel sistema multilivello delle fonti: introduzione . . . . .	1462
1.1.	La definizione unitaria di disabilità nella legge delega n. 227/2021 .	1466
2.	La frammentazione del quadro normativo attuale in materia di disabilità .	1470
2.1.	Il divieto di discriminazione e la Cedu . . . . .	1475
2.2.	Lo stato di handicap nella legge quadro n. 104/1992, accertamento e legittimazione . . . . .	1476
2.3.	La fragilità fra disciplina ordinaria e normativa emergenziale . . . .	1478
3.	L'incidenza della disabilità nel rapporto di lavoro: la prestazione di lavoro del disabile e delle persone che lo assistono . . . . .	1481
3.1.	Patto di prova . . . . .	1482
3.2.	L'assegnazione della sede ed il trasferimento . . . . .	1483
3.3.	Le mansioni del disabile . . . . .	1493
3.4.	Il lavoro agile . . . . .	1495
4.	Disabilità e licenziamento . . . . .	1496
4.1.	Il mancato superamento della prova . . . . .	1496
4.2.	Il periodo di comportamento . . . . .	1498
4.3.	L'inidoneità sopravvenuta . . . . .	1507
4.4.	Il licenziamento collettivo . . . . .	1521
5.	Le prestazioni previdenziali e assistenziali a beneficio della persona porta- trice di disabilità e ai prestatori di assistenza . . . . .	1522
5.1.	I permessi . . . . .	1522
5.2.	Il congedo straordinario . . . . .	1531
5.3.	L'abuso degli istituti previdenziali e le conseguenze disciplinari . .	1536

IX.

**ASSISTENZA SOCIALE**

con il coordinamento di LUIGI CAVALLARO

**1. LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI PER LE PERSONE SPROVVISTE DI LAVORO**

(di ANGELO CERULO)

1.	Il reddito di cittadinanza e la pensione di cittadinanza . . . . .	1545
2.	L'Assegno di inclusione e il Supporto per la formazione e il lavoro . . . .	1553
3.	La <i>social card</i> e la Carta "Dedicata a te" . . . . .	1554
4.	Reddito di emergenza da Covid-19 . . . . .	1556
5.	L'assegno per il nucleo familiare . . . . .	1556
6.	L'assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori . . . . .	1563
7.	L'assegno di natalità, le proroghe e l'assegno unico . . . . .	1565
8.	L'assegno di maternità . . . . .	1574
9.	I buoni acquisto . . . . .	1576
10.	La carta della famiglia . . . . .	1576
11.	Il <i>bonus</i> asili nido e il supporto domiciliare . . . . .	1577
12.	Il <i>bonus</i> mamma . . . . .	1578

**2. LE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI PER LE PERSONE INVALIDE**

**A. IL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO**

(di SIMONE PIETRO EMILIANI)

1.	Il diritto al lavoro delle persone con disabilità nel programma costituzionale . . . . .	1581
1.1.	I principi ricavabili dagli artt. 3, cpv., e 4 Cost. . . . .	1581
1.2.	Il significato dell'art. 38, c. 3, Cost. . . . .	1582
2.	Il diritto al lavoro delle persone con disabilità nelle fonti europee ed internazionali . . . . .	1586
3.	La rilevante evoluzione della disciplina attuativa dei principi costituzionali . . . . .	1587
3.1.	La prima disciplina organica del 1968 . . . . .	1587
3.2.	I caratteri del nuovo sistema del collocamento "mirato" . . . . .	1589
4.	I termini soggettivi della disciplina . . . . .	1593
4.1.	I beneficiari del collocamento obbligatorio . . . . .	1593
4.2.	I soggetti obbligati . . . . .	1596
5.	Le diverse quote di riserva . . . . .	1597
5.1.	La base di calcolo della quota di riserva . . . . .	1599
5.2.	Le agevolazioni nella copertura della quota di riserva . . . . .	1603
5.3.	Il prospetto informativo . . . . .	1605
6.	Il procedimento per il collocamento mirato . . . . .	1607
6.1.	Gli uffici competenti . . . . .	1607
6.2.	L'iscrizione negli elenchi . . . . .	1609

6.3.	Le richieste di avviamento dei datori di lavoro privati . . . . .	1610
6.4.	L'avviamento alle dipendenze dei datori di lavoro pubblici . . . . .	1613
6.5.	I percorsi di formazione e gli accomodamenti ragionevoli . . . . .	1616
6.6.	Gli strumenti di flessibilità "in entrata" . . . . .	1619
6.7.	Gli incentivi economici . . . . .	1620
7.	Ulteriori strumenti di flessibilità nell'adempimento dell'obbligo . . . . .	1621
7.1.	La compensazione . . . . .	1622
7.2.	L'esonero parziale . . . . .	1623
7.3.	La sospensione dell'obbligo . . . . .	1626
8.	(Segue) Le convenzioni . . . . .	1627
8.1.	Le convenzioni di assunzione e di integrazione lavorativa . . . . .	1628
8.2.	Le convenzioni di inserimento lavorativo temporaneo con finalità formative . . . . .	1629
8.3.	Le convenzioni di inserimento lavorativo . . . . .	1632
8.4.	Le convenzioni quadro su base territoriale . . . . .	1634
9.	L'inadempimento dell'obbligo di assunzione e i rimedi a disposizione del lavoratore . . . . .	1635
B.	LE PRESTAZIONI PER L'INVALIDITÀ E L'INABILITÀ CIVILE E LA PENSIONE DI REVERSIBILITÀ PER GLI INABILI (di VALENTINA RICCHEZZA)	
1.	Invalidità, inabilità e disabilità: introduzione . . . . .	1641
2.	Le categorie dell'invalidità civile e le prestazioni erogate . . . . .	1644
2.1.	Le prestazioni economiche: assegno e pensione . . . . .	1645
3.	I requisiti soggettivi e oggettivi . . . . .	1645
3.1.	I requisiti soggettivi: anagrafico e residenza . . . . .	1645
3.2.	Gli stranieri extracomunitari e l'evoluzione della giurisprudenza . . . . .	1646
4.	Il requisito sanitario: il procedimento di accertamento . . . . .	1649
4.1.	Il giudizio medico-legale e le tabelle . . . . .	1653
4.2.	Pluriminorazione . . . . .	1656
5.	Il requisito oggettivo . . . . .	1657
5.1.	Requisito reddituale . . . . .	1657
5.2.	Mancato svolgimento di attività lavorativa . . . . .	1662
6.	Decorrenza della prestazione e degli interessi . . . . .	1665
7.	Ammontare del rateo e maggiorazione . . . . .	1668
8.	Prescrizione dei ratei . . . . .	1669
9.	Revisione e revoca . . . . .	1670
10.	L'invalidità ed il compimento dell'età massima . . . . .	1677
11.	Gli eredi e le prestazioni per l'invalidità civile . . . . .	1682
12.	Incompatibilità e cumulabilità dell'assegno e della pensione con le altre prestazioni . . . . .	1685
13.	Pensione di reversibilità per gli inabili . . . . .	1687
C.	L'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO (di MARIA GIULIA COSENTINO)	
1.	Nozione e caratteri dell'indennità di accompagnamento . . . . .	1693

2.	Requisiti . . . . .	1694
2.1.	Il rilievo preminente del requisito della “impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore ovvero di compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita” . . . . .	1695
2.2.	L'assenza del ricovero presso strutture pubbliche . . . . .	1699
2.3.	Il requisito del permesso di soggiorno almeno annuale per gli stranieri extracomunitari . . . . .	1700
3.	La certificazione allegata alla domanda . . . . .	1703
4.	L'accertamento del presupposto sanitario . . . . .	1704
5.	Frazioni, decorrenze, cessazioni, aggravamento . . . . .	1704
6.	Non computabilità ai fini reddituali . . . . .	1706
7.	Compensazione con il risarcimento del danno patito per l'evento invalidante; recupero dal responsabile in favore dell'INPS . . . . .	1708
8.	Incompatibilità . . . . .	1708
9.	La compatibilità con lo svolgimento dell'attività lavorativa . . . . .	1709
10.	L'impugnazione del rigetto . . . . .	1710

D. L'INDENNITÀ DI FREQUENZA  
(di MARIA GIULIA COSENTINO)

1.	Nozione e presupposti . . . . .	1712
2.	In particolare, il presupposto delle « difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età » . . . . .	1714
2.1.	Il caso dei soggetti portatori di disturbi specifici dell'apprendimento . . . . .	1715
3.	In particolare, il presupposto della frequenza . . . . .	1716
4.	Dodici o tredici mensilità? . . . . .	1718
5.	I minori disabili extracomunitari . . . . .	1719
6.	Compatibilità e incompatibilità . . . . .	1719
7.	Incomputabilità ai fini reddituali . . . . .	1720
8.	Raggiungimento della maggiore età . . . . .	1720
9.	Procedimento per l'accertamento del requisito sanitario . . . . .	1720

E. LE PRESTAZIONI A FAVORE DEI CIECHI E DEI SORDI  
(di MARIA GIULIA COSENTINO)

1.	Definizioni dei termini « cieco » ed « ipovedente » e ulteriori classificazioni . . . . .	1721
2.	Elenco delle prestazioni in favore dei ciechi parziali o totali e dei rispettivi presupposti . . . . .	1724
2.1.	La pensione non reversibile per i ciechi totali . . . . .	1725
2.2.	L'indennità di accompagnamento per i ciechi totali . . . . .	1727
2.3.	La pensione non reversibile per i ciechi parziali o ventesimisti . . . . .	1728
2.4.	L'indennità speciale per i ciechi parziali o ventesimisti . . . . .	1729
2.5.	L'assegno a vita per i ciechi decimisti . . . . .	1730
3.	Benefici contributivi per i non vedenti lavoratori . . . . .	1730
4.	Definizione di sordità e benefici assistenziali per le persone sorde . . . . .	1731
4.1.	La pensione di inabilità per i sordi . . . . .	1732
4.2.	L'indennità di comunicazione . . . . .	1734

5.	Gli altri benefici per le persone cieche e sorde . . . . .	1735
6.	La sordocecità nella l. n. 107 del 24 giugno 2010 . . . . .	1736

**F. LE PRESTAZIONI PER LE VITTIME DELLA CRIMINALITÀ, DEL TERRORISMO E DEL DOVERE**  
(di MARIA GIULIA COSENTINO)

1.	Il problema della stratificazione normativa . . . . .	1738
1.1.	Le tre discipline in prospettiva storica; definizioni e problemi applicativi conseguenti . . . . .	1739
2.	Orizzonte temporale degli eventi occorsi alle vittime in Italia e all'estero .	1743
3.	L'elenco dei benefici concedibili . . . . .	1743
4.	Natura dei benefici delle vittime del dovere e giurisdizione . . . . .	1746
5.	Amministrazioni competenti e procedure amministrative . . . . .	1748
6.	La legittimazione processuale passiva in caso di contenzioso . . . . .	1751
7.	L'equiparazione fra i benefici delle vittime del terrorismo, della criminalità e del dovere . . . . .	1753
8.	I superstiti, gli eredi, i conviventi, i viventi a carico delle vittime . . . . .	1756
9.	Il tormentato problema della prescrittibilità . . . . .	1758
10.	Le condizioni per il riconoscimento quale « vittima del dovere » . . . . .	1761
10.1.	( <i>Segue</i> ) Vittime del dovere: una casistica . . . . .	1763

**3. LE PRESTAZIONI SOCIALI PER GLI ANZIANI SPROVVISTI DI REDDITO**  
(di ANGELO CERULO)

1.	L'assegno sociale: requisiti anagrafici, importi, caratteristiche della prestazione, liquidazione, redditi rilevanti . . . . .	1767
2.	Il regime d'incumulabilità e altri elementi ostativi . . . . .	1777
3.	La concessione dell'assegno sociale agli stranieri . . . . .	1780
4.	La trasformazione dei trattamenti d'invalidità in assegno sociale . . . . .	1789
5.	Le maggiorazioni dell'assegno sociale . . . . .	1790

**4. LA TUTELA DELLA SALUTE**  
(di ANGELO CERULO)

1.	Le prestazioni del servizio sanitario nazionale: caratteristiche generali . .	1794
1.1.	L'assistenza indiretta e i ricoveri all'estero . . . . .	1797
2.	Le prestazioni indennitarie per le lesioni da vaccinazione e trasfusione . .	1798
2.1.	Le indicazioni della Corte costituzionale e la tutela riconosciuta dalla legge n. 210 del 1992: i caratteri essenziali . . . . .	1798
2.2.	L'estensione della tutela indennitaria alle vaccinazioni raccomandate .	1804
2.3.	Le prestazioni riconosciute dalla legge . . . . .	1810
2.4.	Gli elementi costitutivi della tutela indennitaria . . . . .	1817
2.5.	La decadenza . . . . .	1820
2.6.	I profili processuali: giurisdizione, competenza, legittimazione passiva .	1825

**X.**

**IL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO E GIURISDIZIONALE**

con il coordinamento di LUIGI CAVALLARO

**1. IL CONTENZIOSO PER IL RECUPERO DEI CONTRIBUTI E DEI PREMI**

(di FRANCESCA SPENA)

1.	Il DURC: procedimento di rilascio . . . . .	1831
1.1.	Fattispecie in relazione alle quali è richiesto il DURC . . . . .	1837
1.2.	La giurisdizione . . . . .	1841
2.	L'accertamento delle infrazioni e i rimedi amministrativi . . . . .	1842
3.	L'iscrizione a ruolo dei crediti previdenziali: la formazione del ruolo e la notifica della cartella esattoriale . . . . .	1849
3.1.	La opposizione alla cartella esattoriale . . . . .	1854
3.2.	La impugnabilità dell'estratto di ruolo . . . . .	1861
3.3.	La decadenza dalla iscrizione a ruolo e la illegittimità della iscrizione a ruolo . . . . .	1863
4.	L'avviso di addebito . . . . .	1866
5.	Il procedimento per ingiunzione ed il procedimento ordinario . . . . .	1868
6.	Le azioni a disposizione dell'assicurato . . . . .	1870

**2. IL CONTENZIOSO PER LE PRESTAZIONI**

**A. I RICORSI AMMINISTRATIVI E GLI ISTITUTI DI PATRONATO E ASSISTENZA**

(di ANTONINO SGROI)

1.	Premessa . . . . .	1871
2.	Il contenzioso amministrativo in materia di prestazioni previdenziali . . . . .	1873
2.1.	Gli organi e le materie loro affidate . . . . .	1873
2.1.1.	Gli organi centrali . . . . .	1873
2.1.2.	I comitati regionali . . . . .	1874
2.1.3.	I comitati provinciali . . . . .	1874
2.2.	Il ricorso amministrativo avverso i provvedimenti dei centri per l'impiego . . . . .	1876
2.3.	I patronati . . . . .	1876

**B. DECADENZA E PRESCRIZIONE IN MATERIA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA**

(di SERGIO PREDEN)

1.	La decadenza in materia di trattamenti pensionistici . . . . .	1880
1.1.	Il <i>dies a quo</i> del termine triennale . . . . .	1882
1.2.	La decadenza mobile . . . . .	1883
1.3.	L'omessa o inesatta indicazione dei rimedi impugnatori . . . . .	1884
1.4.	Gli effetti della decadenza . . . . .	1885
1.5.	La decadenza nei giudizi in tema di rivalutazione contributiva per esposizione ad amianto . . . . .	1886

2.	La decadenza nei giudizi aventi ad oggetto l'adempimento di prestazioni pensionistiche riconosciute solo in parte o il pagamento di accessori del credito . . . . .	1887
2.1.	L'applicabilità <i>ratione temporis</i> della decadenza . . . . .	1888
2.2.	Il <i>dies a quo</i> del termine di decadenza . . . . .	1889
2.3.	Gli effetti della decadenza . . . . .	1890
3.	La decadenza in materia di prestazioni temporanee . . . . .	1891
3.1.	Gli effetti della decadenza . . . . .	1892
4.	La decadenza nei giudizi aventi ad oggetto l'adempimento di prestazioni temporanee riconosciute solo in parte . . . . .	1892
5.	Il regime processuale della decadenza di cui all'art. 47 del d.P.R. n. 639 del 1970 . . . . .	1893
6.	La decadenza nei giudizi di invalidità civile . . . . .	1893
7.	La decadenza nei giudizi per l'iscrizione negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli . . . . .	1895
7.1.	L'abolizione ed il successivo ripristino della decadenza . . . . .	1897
8.	Decadenza e diritto all'indennizzo in favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati . . . . .	1898
9.	La prescrizione del diritto ai ratei di pensione . . . . .	1899
10.	La prescrizione del diritto alla rivalutazione contributiva per esposizione ad amianto . . . . .	1901
11.	La prescrizione del diritto ai ratei delle prestazioni per l'invalidità civile . . . . .	1902
12.	La prescrizione del diritto alle prestazioni temporanee . . . . .	1902
13.	La prescrizione del diritto alle prestazioni dell'INAIL . . . . .	1904
14.	La prescrizione del diritto agli interessi legali ed alla rivalutazione monetaria . . . . .	1906
15.	Il regime processuale dell'eccezione di prescrizione . . . . .	1906
16.	La sospensione dei termini di decadenza e prescrizione nell'emergenza epidemiologica da COVID-19 . . . . .	1907

C. L'INDEBITO PREVIDENZIALE E L'INDEBITO ASSISTENZIALE  
(di SERGIO PREDEN)

1.	L'indebito pensionistico nella assicurazione generale obbligatoria e nelle gestioni sostitutive . . . . .	1909
1.1.	Il sottosistema dell'indebito pensionistico . . . . .	1909
1.1.1.	L'art. 80 del r.d. 28 agosto 1924 n. 1422 . . . . .	1909
1.1.2.	L'art. 52 della l. 9 marzo 1989 n. 88 . . . . .	1910
1.1.3.	L'art. 13 della l. 30 dicembre 1991 n. 412 . . . . .	1911
1.1.4.	La speciale disciplina degli indebiti maturati prima del 1996 . . . . .	1911
1.1.5.	L'art. 38, c. 7 ss., della l. 28 dicembre 2001 n. 448 . . . . .	1914
1.2.	L'ambito di applicazione della disciplina di cui al combinato disposto degli artt. 52 della l. n. 88 del 1989 e 13 della l. 30 dicembre 1991 n. 412 . . . . .	1915
1.3.	I presupposti della <i>soluti retentio</i> . . . . .	1917
1.3.1.	Il provvedimento formale e definitivo . . . . .	1917
1.3.2.	L'errore imputabile all'ente erogatore . . . . .	1919
1.3.3.	L'insussistenza del dolo del percettore . . . . .	1921



1.4.	L'indebito c.d. reddituale . . . . .	1923
2.	L'indebito nella gestione esclusiva . . . . .	1925
2.1.	L'indebito sulla pensione provvisoria . . . . .	1926
2.2.	L'indebito sulla pensione definitiva . . . . .	1927
2.3.	L'indebito reddituale . . . . .	1929
2.4.	La rifusione e la rivalsa . . . . .	1930
3.	Il riparto di giurisdizione fra giudice ordinario e Corte di conti nei giudizi in materia di indebito pensionistico . . . . .	1932
4.	L'indebito assistenziale . . . . .	1933
4.1.	Il difetto del requisito sanitario . . . . .	1934
4.2.	Il difetto del requisito reddituale . . . . .	1935
4.3.	Il difetto degli altri requisiti . . . . .	1937
4.4.	L'incompatibilità fra le prestazioni . . . . .	1937
5.	L'indebito nelle prestazioni previdenziali non pensionistiche . . . . .	1938
6.	La ripartizione dell'onere della prova . . . . .	1940
7.	Il recupero dell'indebito . . . . .	1941

D. IL PROCEDIMENTO PER LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE  
(di ANTONINO SGROI)

1.	Le controversie comprese nell'ambito di applicazione della norma . . . .	1946
2.	Giurisdizione speciale . . . . .	1947
3.	Giurisdizione amministrativa . . . . .	1949
3.1.	Omissioni contributive e risarcimento danni . . . . .	1951
3.2.	Dipendente pubblico e domanda di costituzione rendita vitalizia . .	1952
3.3.	Procedimento affidamento lavori, servizi o forniture e rilascio del documento unico di regolarità contributiva . . . . .	1952
3.4.	Cassa integrazione guadagni . . . . .	1953
3.5.	Verbale ispettorato lavoro contestazione omissioni contributive . .	1955
4.	Giurisdizione tributaria . . . . .	1955
4.1.	Contribuzione al servizio sanitario nazionale . . . . .	1955
4.2.	Opposizione a cartella esattoriale portante crediti contributivi . .	1956
4.3.	Le opposizioni a iscrizione ipotecaria e fermo di beni mobili e a rigetto istanza di rateizzazione nelle procedure di recupero coattivo della contribuzione gestite dai concessionari della riscossione . . . .	1956
5.	Giurisdizione ordinaria . . . . .	1958
5.1.	Responsabilità per omesso o irregolare versamento contributivo . .	1958
5.2.	Il coniuge divorziato . . . . .	1958
5.3.	Domanda eredi risarcimento danni . . . . .	1959
5.4.	Le sanzioni amministrative irrogate dall'Ispettorato del Lavoro . .	1959
5.5.	Discriminazioni razziali o etniche . . . . .	1960
5.6.	Tribunale fallimentare . . . . .	1961
5.7.	Giudice di pace . . . . .	1963
6.	Giurisdizione ordinaria - Competenza del Tribunale in composizione monocratica e in funzione di giudice del lavoro e della previdenza . . . . .	1964
6.1.	Esecuzione della pena e revoca delle prestazioni previdenziali . . .	1964
6.2.	Domanda di computo nel trattamento di fine rapporto delle quote dello stesso afferenti ai periodi di cassa integrazione . . . . .	1965

6.3.	Controversie fra ente pubblico non economico ed ente previdenziale . . . . .	1965
6.4.	Lavoro carcerario . . . . .	1965
6.5.	Dipendenti Ferrovie dello Stato . . . . .	1965
6.6.	Trasferimento all'Inps di contribuzione versata alla CPDEL . . . . .	1966
6.7.	Domanda pagamento interessi legali per ritardo corresponsione indennità di fine rapporto . . . . .	1966
6.8.	Rimborso contribuzione non dovuta . . . . .	1966
6.9.	Domanda lavoratore infortunato . . . . .	1966
6.10.	Indennità per errata comunicazione posizione assicurativa . . . . .	1967
6.11.	Benefici Fondo di Garanzia . . . . .	1967
6.12.	Rimborso al datore di lavoro della Cassa integrazione guadagni anticipata . . . . .	1967
6.13.	Risarcimento danni per disconoscimento dello <i>status</i> di invalido civile . . . . .	1968
6.14.	Assegno di inclusione e Reddito di cittadinanza . . . . .	1968
6.15.	Azione promossa da associazione sindacale di datori di lavoro . . . . .	1969
6.16.	Azioni promosse dall'Inail . . . . .	1969
7.	I procedimenti speciali . . . . .	1970
7.1.	Il procedimento in opposizione a cartella esattoriale . . . . .	1970
7.2.	Il procedimento in opposizione ad avviso di addebito . . . . .	1970
7.3.	Il procedimento in opposizione a ordinanza ingiunzione . . . . .	1970
8.	Gli oneri accessori . . . . .	1975
9.	Il processo previdenziale . . . . .	1981
9.1.	La domanda amministrativa . . . . .	1981
9.2.	Il giudice competente . . . . .	1986
9.2.1.	La competenza territoriale . . . . .	1986
9.2.2.	Pluralità di domande . . . . .	1989
9.2.3.	Residenti all'estero . . . . .	1990
9.2.4.	I lavoratori del settore marittimo e l'individuazione del giudice territorialmente competente . . . . .	1991
9.2.5.	Datori di lavoro e lavoratori autonomi, adempimento degli obblighi scaturenti dalla previdenza obbligatoria . . . . .	1991
9.2.6.	Cartelle esattoriali . . . . .	1993
9.2.7.	Il ricorso avverso il provvedimento del Comitato regionale per i rapporti di lavoro . . . . .	1994
9.3.	Il procedimento giudiziario di primo grado . . . . .	1995
9.3.1.	Azione di accertamento . . . . .	1995
9.3.2.	Azione lavoratore accreditamento contribuzione non versata dal datore di lavoro . . . . .	1998
9.3.3.	Procura . . . . .	1999
9.3.4.	Litisconsorzio necessario . . . . .	2001
9.3.5.	Legittimazione . . . . .	2003
9.3.6.	Decadenza . . . . .	2005
9.3.7.	Prescrizione . . . . .	2008
9.3.8.	Ricorso - Notifica . . . . .	2008
9.3.9.	Domanda riconvenzionale . . . . .	2009
9.3.10.	L'integrazione del contraddittorio . . . . .	2010
9.3.11.	Allegazione e contestazione . . . . .	2010

9.3.12.	Le eccezioni . . . . .	2013
9.3.13.	Libero interrogatorio . . . . .	2015
9.3.14.	Ripartizione onere probatorio . . . . .	2016
9.3.15.	Comportamento delle parti . . . . .	2019
9.3.16.	Prove documentali . . . . .	2019
9.3.17.	Prove testimoniali . . . . .	2021
9.3.18.	Poteri e doveri del giudice . . . . .	2024
9.3.19.	Querela di falso . . . . .	2026
9.3.20.	Confessione stragiudiziale . . . . .	2027
9.3.21.	Giuramento suppletorio . . . . .	2027
9.3.22.	Interpretazione della domanda giudiziale . . . . .	2028
9.3.23.	La consulenza tecnica d'ufficio . . . . .	2028
9.3.24.	Gli istituti di Patronato . . . . .	2029
9.3.25.	Successione nel processo . . . . .	2031
9.3.26.	Sospensione del processo . . . . .	2032
9.3.27.	L'inapplicabilità della sospensione dei termini processuali nel periodo feriale . . . . .	2033
9.3.28.	Cessazione della materia del contendere . . . . .	2035
9.3.29.	Riunione delle cause . . . . .	2035
9.3.30.	Irregolare funzionamento del processo . . . . .	2038
9.3.31.	Irragionevole durata del processo . . . . .	2038
9.3.32.	Sentenza . . . . .	2040
9.3.33.	Le spese del giudizio . . . . .	2041
9.3.34.	Il procuratore distrattario . . . . .	2041
9.3.35.	Il richiamo alla disciplina dell'esecutorietà della sentenza nel processo del lavoro . . . . .	2042
9.3.36.	Le regole speciali derogatorie della regola generale di provvisoria esecutorietà . . . . .	2042
9.3.37.	Sentenza - Notifica . . . . .	2043
9.4.	Il procedimento di appello . . . . .	2044
9.5.	Il giudizio di rinvio . . . . .	2048
9.6.	L'efficacia del giudicato nei rapporti di durata . . . . .	2049

E. L'ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO OBBLIGATORIO  
(di ANTONINO SGROI)

I. ATPO - IL PROCEDIMENTO

1.	Introduzione . . . . .	2053
2.	Il procedimento . . . . .	2055
2.1.	Aspetti generali . . . . .	2055
2.2.	L'esperimento dell'ATPO e la procedibilità dell'eventuale successiva domanda giudiziaria . . . . .	2056
2.3.	L'oggetto dell'ATPO . . . . .	2057
2.4.	Gli effetti dell'incardinazione del procedimento . . . . .	2058
2.5.	La legittimazione e la rappresentanza in giudizio dell'ente previden- ziale e la posizione della difesa tecnica . . . . .	2059
2.6.	La posizione fatta al giudice nell'ATPO . . . . .	2060

2.7.	Il consulente medico-legale . . . . .	2060
2.8.	Il procedimento dopo il deposito della consulenza tecnica d'ufficio e la sua conclusione . . . . .	2063
2.9.	I mezzi di tutela avverso il decreto di omologa e la sentenza . . . . .	2070

## II. LA CONSULENZA TECNICA

1.	Profili generali . . . . .	2073
2.	Terzietà del consulente . . . . .	2074
3.	Consulenza e mezzi istruttori . . . . .	2074
4.	Svolgimento dei compiti assegnati da parte del consulente . . . . .	2075
5.	Appello e nomina del consulente . . . . .	2076
6.	Termini deposito consulenza . . . . .	2078
7.	L'insorgere dello stato invalidante . . . . .	2079
8.	Il contrasto tra consulenze . . . . .	2079
9.	L'aggravamento della malattia nel corso dei procedimenti amministrativi e giudiziari . . . . .	2080
9.1.	Profili generali . . . . .	2080
9.2.	Rendita da inabilità permanente . . . . .	2083

## III. LE SPESE DEL GIUDIZIO

1.	Profili generali . . . . .	2084
2.	La precedente disciplina . . . . .	2085
3.	La ricostruzione del significato da assegnare alla disposizione vigente . . . . .	2087
4.	Valore della domanda e condanna alle spese, competenze e onorari . . . . .	2095
5.	Difensore senza procura . . . . .	2098
6.	La lite temeraria . . . . .	2099
7.	Applicabilità della regola in procedimenti giudiziari pendenti davanti a giudici diversi . . . . .	2100
8.	Liquidazione delle spese in favore degli enti previdenziali e rappresen- tanza in giudizio dei funzionari degli istituti . . . . .	2101

<i>Indice analitico</i> . . . . .	2103
-----------------------------------	------

**€ 190,00**  
024220206

